



# Elva e la Valle d'Aosta I paesini che attraggono puntando sul lusso

## Residenze con spa: c'è chi ha realizzato giacigli di fiori

### Le strategie

Spa, relax ed escursioni. È una montagna da vivere in modo diverso quella offerta ai turisti che scelgono gli alberghi diffusi che stanno sempre più espandendo sul territorio. Da Elva, nel Cuneese, a Oretto, frazione di Campiglia Cervo, nel biellese. Piccoli angoli di paradiso immersi tra le montagne del Piemonte che offrono ai viaggiatori nuovi modi per vivere e scoprire il territorio con tutti i confort e le comodità che servono per rilassarsi e godersi le vacanze senza stress.

Elva, 28 borgate, è situata a 1037 metri di altitudine in Valle Maira. Un piccolo borgo che nel corso degli anni ha subito lo spopolamento e si è ritrovato deserto proprio a causa del

la sua posizione isolata al punto da rendere difficoltose le vie di comunicazione e il reperimento di risorse. Proprio questo isolamento ora è diventato il suo punto di forza dove si può godere della vista sul Monviso e sulle vette del Monte Chersogno e del Pelvo d'Elva, nell'Alta Valle, e ammirare il sole che illumina il panorama con una luce speciale, respirare a pieni polmoni l'aria fresca e pulita di montagna.

Basta soggiornare a «Le Colonne resort», una struttura ottenuta da un antico palazzo che ospita sei camere e una luxury Spa. Un luogo raggiungibile in macchina o con piacevoli escursioni a piedi su sentieri millenari, attraversando i pascoli in alta quota con grandiosi e affascinanti panorami sul Monviso e sulle montagne dell'Alta Valle Maira. Anche nel Biellese la borgata abbandonata è rinata offrendo le sue caratteristiche ai turisti. È dal restauro di un piccolo borgo

alpino da parte di Barbara Varese a mostrare come può cambiare il modo di porsi con i turisti.

Un progetto di economia etica con lo scopo di promuovere il turismo locale. Si tratta di una struttura caratterizzata da diverse piccole abitazioni in pietra del XVII collegate tra loro in un susseguirsi di ambienti, stanze, angoli nascosti, ognuno con una propria identità e atmosfera, unite dal tema montano della provincia di Biella, al confine con la Valsesia e la Valle d'Aosta a solo un'ora di macchina da Milano e Torino. Qui in località Oretto, frazione di Campiglia, troviamo una country house veramente singolare che riprende l'antico nome, La Bursch. E poi ci sono i piccoli paesini che, non avendo altra vocazione, hanno puntato al turismo che non ha bisogno della neve per sopravvivere.

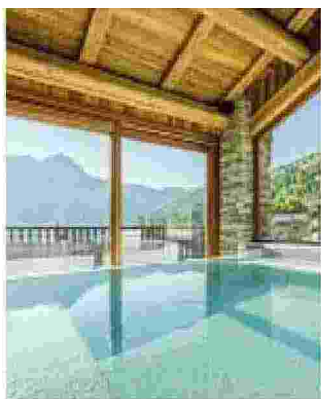
È il caso di Ostana, formato da borgate sparse che gode di

una posizione soleggiata e panoramica sul gruppo del Monviso. Il modo migliore per scoprirlo è camminare tra le sue borgate, un giro che si compie in quattro ore e che d'inverno richiede l'uso delle racchette. È qui che sorge la prima casa sull'falbero in alta Valle Po. Si tratta della Monviso Threehouse, ambiente open space al quale fa da cornice una terrazza panoramica.

Anche la Valle d'Aosta offre alternative lussuose per trascorrere le proprie vacanze. Come a Entreves, frazione di Courmayeur, dove la Auberge de la Maison, dimora di charme in pietra e legno con vista sul Monte Bianco ha a disposizione dei clienti una spa con biosauna al fieno e giacigli di fiori e erbe di montagna e il peeling alla polenta. Un modo «slow» per imparare a vivere e conoscere le montagne senza mettere, per forza, gli sci ai piedi.

F. Rul.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Elva La piscina del resort Le Colonne

